



Repubblica Italiana

Regione Siciliana

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 399 DEL 20/3/2025

Oggetto: PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 – AG 17684 Sciacca – “Intervento risolutivo della stabilità del viadotto Cansalamone” – Codice Caronte SI_1_17684 - Codice ReNDiS 13IR537/G1 - CUP J89D16003150001 - CIG B4437ACBFD.

Appalto di lavori di importo sopra la soglia comunitaria – Contratto a misura – Criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa – Gara gestita con procedura telematica.

Nomina Commissione giudicatrice

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette “vie di fuga”) confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all'art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014-2020”;

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree

- tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *'Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse'*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *'Patti per il Sud'*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *'Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo'*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *'Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana'*, unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *'Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico Dissesto idrogeologico'*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale Cd.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento";
- Vista la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Feampa 2021/2027;
- Visto il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC;
- Visto il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione';
- Vista la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7;
- Vista la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023. Schema di Accordo ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera d) del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162. Allocazione delle risorse. Apprezzamento';
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2024, n. 179 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2024, n. 53. Aggiornamento quadro programmatico';
- Vista la nota del Presidente della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 10506 di trasmissione della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 22 maggio 2024, prot. n. 6578, e relativi atti, recante: Programmazione FSC 2021/2027 – Delibera CIPESS n. 25/2023. Trasmissione Accordo per la coesione e relativi allegati A1, A2, B1 e B2';
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile

- il D.Lgs. n. 163/2006 (n.d.r oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana" e non anche la normativa Regionale;*
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Considerato** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i., sino al 31.12.2026, ha nominato quale Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, l'Ing. Sergio Tumminello, in sostituzione dell'Arch. Salvatore Lizzio;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 07 del 10 febbraio 2025, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 con il quale è stato approvato il Regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici, successivamente integrato con Decreto Commissariale n. 314 del 13 marzo 2019, con Decreto Commissariale n. 554 del 01 aprile 2020, con Decreto Commissariale n. 1700 del 28 settembre 2020 ed in ultimo con Decreto Commissariale n.282 del 04/03/2025;
- Visto** il Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi" ed in particolare l'Allegato A e l'art. 3, secondo il quale "le stazioni appaltanti procedono, nell'ambito dei limiti minimi e massimi di cui all'Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell'importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- a) il grado di complessità dell'affidamento;
 - b) il numero dei lotti;
 - c) il numero atteso dei partecipanti;
 - d) il criterio di attribuzione di punteggi;
 - e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 378 del 02 maggio 2018, con il quale:
- 
- è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in

materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che “*(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/ servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)*”;

- ✓ è stato disposto che le funzioni del “Servizio verifica documentazione amministrativa gare” sono espletate dal personale ricompreso nell’organigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell’avvio della singola procedura di gara;

Considerato che il progetto denominato AG 17684 Sciacca – “Intervento risolutivo della stabilità del viadotto Cansalamone” – Codice Caronte SI_1_17684 - Codice ReNDiS 13IR537/G1, era tra quelli individuati dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento”, per un importo pari a € 395.887,17;

Visto il Decreto Commissoriale n. 289 del 25/05/2017 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, l’ing. Gaspare Giarratano, in servizio presso il Comune di Sciacca, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto Commissoriale n. 806 del 29/08/2018 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato finanziato, a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, l’importo di € 308.615,14 compresi oneri ed IVA necessario per l’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione dei lavori, misura e contabilità lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché alla relazione geologica;

Visto il Decreto Commissoriale n. 948 del 08/07/2019 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, l’ing. Calogero Zicari, in servizio presso l’Ufficio del Genio Civile di Agrigento, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell’Ing. Gaspare Giarratano;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1008 del 22/07/2019 con il quale, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato finanziato, a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, ad integrazione di quanto già finanziato con il decreto n. 806/2018 sopra citato, l’ulteriore importo di € 41.214,95 compresi oneri ed IVA;

-- Visto il Decreto Commissoriale n. 2263 del 02/12/2020 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, l’ing. Marco Ferrante, in servizio presso questa Struttura Commissariale, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto in sostituzione dell’Ing. Calogero Zicari;

Visto la Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. che, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, relativamente all’intervento AG 17684 Sciacca – “Intervento risolutivo della stabilità del viadotto Cansalamone” – Codice Caronte SI_1_17684 - Codice ReNDiS 13IR537/G1 - CUP J89D16003150001, il cui costo complessivo è pari a € 11.820.000,00, e in considerazione della somma, pari a € 395.887,17, già prevista dalla Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 e già parzialmente finanziata con i decreti n. 806/2018 e n. 1008/2019 sopra citati, ha previsto un importo pari a € 11.424.112,83;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1545 del 03/10/2024, con il quale l’intervento denominato **PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 – AG_17684_SCIACCA** - consolidamento strutturale del viadotto Cansalamone, ricadente in territorio di Sciacca (AG) - Codice ReNDiS 19IR537/G1 - Codice Caronte SI_1_17684 CUP J89D16003150001, è stato:

- ✓ approvato in linea amministrativa;
- ✓ approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 11.820.000,00 di cui € 8.459.767,27 per lavori, ed € 3.360.232,73 per somme a disposizione dell’amministrazione;
- ✓ dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell’art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, “... ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale”.
- ✓ finanziato, per un importo complessivo pari ad € 11.470.169,91, atteso che con Decreti n.

806/2018 e n. 1008/2019 è già stato disposto il finanziamento della somma complessiva di € 349.830,09 a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016;.

Considerato il Decreto Commissoriale a Contrarre n. 1787 del 13/11/2024 con il quale:

- ✓ si è preso atto che con il Decreto Commissoriale n. 1545 del 03/10/2024, l'intervento denominato PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 - AG_17684_SCIACCA - consolidamento strutturale del viadotto Cansalamone, ricadente in territorio di Sciacca (AG) - Codice ReNDIS 19IR537/G1 - Codice Caronte SI_1_17684 CUP J89D16003150001, è stato: approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 11.820.000,00 di cui € 8.459.767,27 per lavori, ed € 3.360.232,73 per somme a disposizione dell'amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale"; finanziato, per un importo complessivo pari ad € 11.470.169,91, atteso che con Decreti n. 806/2018 e n. 1008/2019 è già stato disposto il finanziamento della somma complessiva di € 349.830,09 a valere sulle somme di cui alla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016;
- ✓ è autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto lavori individuato con il codice interno PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 - AG_17684_SCIACCA - consolidamento strutturale del viadotto Cansalamone, ricadente in territorio di Sciacca (AG) - Codice ReNDIS 19IR537/G1 - Codice Caronte SI_1_17684 CUP J89D16003150001;
- ✓ che la gara è da svolgersi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ✓ il contratto è stabilito a misura ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto;
- ✓ ai sensi dell'art. 25 del Codice, la gara d'appalto sarà gestita interamente con sistemi telematici;
- ✓ sono stati approvati gli atti di gara allegati al medesimo Decreto (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi);

Visto il bando di gara riportante le categorie delle opere e l'importo complessivo dei lavori a base di gara pari ad € 8.459.767,27 e tutti gli oneri previsti, così come di seguito escritti:

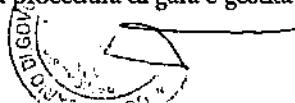
- ✓ Importo per lavori a base di gara € 8.459.767,27
- ✓ Importo per lavori soggetto a ribasso d'asta € 5.753.785,45
- ✓ Costo della manodopera non soggetta a ribasso € 2.388.926,45
- ✓ Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta € 317.055,81

Categ.	Categorie di opere costituenti l'intervento	Importo in euro	Class.	Incidenza %	Tipo di Categoria
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	4.970.256,55	V	58,752	Prevalente Subappaltabile fino al 49%
OS21	Opere strutturali speciali	3.489.510,72	IV BIS	41,248	Subappaltabile fino al 49%
	TOTALE A MISURA	8.459.767,27		100,000	

Vista la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 13/11/2024;

Viste le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sulla B.D.N.C.P. - ANAC del 18/11/2024;

Considerato che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 25 del Codice;



Considerato che il termine per la presentazione delle buste per via telematica sul sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stato fissato entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 13/01/2025;

Considerato che l'apertura delle offerte presentate per via telematica sul sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stata fissata, a seguito di comunicazione inviata ai concorrenti tramite piattaforma telematica, giorno 29/01/2025 alle ore 09:30 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24;

Vista la nota prot. gare n. 15 del 16/01/2025 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento di cui in oggetto, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissoriale n. 378/2018: Dott. Gerlando Gaglio; Geom. Antonino Treppiedi; Dott.ssa Gaetana Colletta;

Visti i verbali di gara dal n. 1 al n. 10 relativi alle sedute pubbliche tenutesi dal 29/01/2025 al 10/03/2025, dai quali si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

N.	Forma di partecipazione	Ragione sociale	Esito
1	N.D.	CONSORZIO STABILE AGORAA S.C.A.R.L.	ESCLUSO
2	A.T.I.	MAMMANA MICHELANGELO S.R.L. (mandataria) - MAMMANA LAVORI S.R.L. (mandante)	AMMESSA
3	A.T.I.	L&C LAVORI E COSTRUZIONI S.R.L. (mandataria) - COSTRUZIONI AMBIENTALI S.R.L. (mandante)	AMMESSA
4	A.T.I.	MI.OO. S.R.L. (mandataria) - DUINO ALBERTO GIUSEPPE (mandante)	AMMESSA
5	SINGOLA	CONSORZIO STABILE ITALIA S.C.A.R.L - (Consorziate esecutrici: COMER COSTRUZIONI MERIDIONALI S.R.L; F.D. S.R.L)	AMMESSA
6	SINGOLA	RICCIARDELLO COSTRUZIONI S.P.A.	AMMESSA
7	A.T.I.	MAVI S.R.L. (mandataria) - PALITALIA S.R.L. (mandante)	AMMESSA
8	A.T.I.	MANCUSIMMOBILIARE S.R.L (mandataria) - LINERA COSTRUZIONI S.R.L. (mandante)	AMMESSA
9	SINGOLA	VALORI S.C.A.R.L - (Consorziate esecutrici: CSM S.N.C; FEGOTTO COSTRUZIONI S.R.L, SADDEMI COSTRUZIONI S.R.L)	AMMESSA
10	SINGOLA	CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L - (Consorziate esecutrici: ARES S.R.L, SIAR S.R.L e GRUPPO DI STEFANO S.R.L)	AMMESSA
11	A.T.I.	CONSORZIO STABILE CIRO MENOTTI S.C.A.R.L (mandataria) (Consorziata esecutrice: EDILAP SOC.COOP) - COSPINS S.R.L (mandante) - SI.CO.EDILI. S.R.L (mandante)	AMMESSA
12	A.T.I.	OOEPE S.R.L. (mandataria) - PAM S.R.L. (mandante) - CAMEDIL COSTRUZIONI S.R.L (mandante).	AMMESSA
13	SINGOLA	EMMECCI S.R.L - EUROBUILDING S.P.A. (ausiliaria per avvalimento premiale)	AMMESSA
14	SINGOLA	DEMETRA LAVORI S.R.L.	AMMESSA
15	SINGOLA	A.I.C.O. CONSORZIO STABILE S.C.A.R.L. (Consorziata esecutrice: TECNOCOSTRUZIONI S.R.L)	AMMESSA
16	A.T.I.	INGEGNERIA COSTRUZIONI COLOMBRITA S.R.L (mandataria) - CONSORZIO STABILE PROGETTISTI COSTRUTTORI S.R.L (mandante) (Consorziata esecutrice: C.G.C. S.R.L Società a S.U.)	AMMESSA
17	SINGOLA	Consortio INTEGRA SOC. COOP. (Consorziata esecutrice: CONSORZIO IMPRESE PROVINCIALI ARTIGIANATO ENNESE - CIPAE che a sua volta ha indicato quali consorziate esecutrice dei lavori le imprese: la CM.G. COSTRUZIONI MANUTENZIONI GESTIONI SOC. COOP. e la C.I.E. COSTRUZIONI INNOVATIVE ETNEE S.R.L.)	AMMESSA
18	A.T.I.	DI PIAZZA S.R.L (mandataria) - ARLI S.R.L (mandante)	AMMESSA
19	SINGOLA	CONSORZIO INFРАTEC S.C.A.R.L (Consorziate esecutrici: EFFEBI SOC. COOP. S.R.L e COSTRUZIONI BRUNO TEODORO S.P.A) - PREVE COSTRUZIONI S.P.A. (ausiliaria per avvalimento premiale)	AMMESSA
20	SINGOLA	CONSORZIO STABILE CANTIERE ITALIA (Consorziata esecutrice: IO MONAOO COSTRUZIONI S.R.L)	AMMESSA

21	SINGOLA	CONSORZIO STABILE OSCAR S.CARL. (Consorziate esecutrice: SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI E FORNITURE - S.I.CEF. S.R.L - (ELETTROCOSTRUZIONI SRL SOC BENEFIT - impresa cooptata)	AMMESSA
22	SINGOLA	TORSTEN COSTRUZIONI S.R.L.	AMMESSA
23	SINGOLA	MONDELLO COSTRUZIONI S.R.L.	AMMESSA
24	SINGOLA	CONSORZIO STABILE AURORA S.CARL. (Consorziate esecutrici: LA PORTA INDUSTRIES S.R.L e la TROMBI COSTRUZIONI S.R.L) - STEEL CONCRETE CONSORZIO STABILE (ausiliaria per avvalimento premiale)	AMMESSA
25	SINGOLA	DOMUS AUREA CONSORZIO STABILE S.CARL. (Consorziate esecutrice: SAGEDIL S.R.L)	AMMESSA
26	A.T.I.	CONSORZIO STABILE SAN PIETRO S.CARL. (mandataria) - ISOR COSTRUZIONI S.R.L (mandante)	AMMESSA

Considerato che, trattandosi di procedura di gara aperta da aggiudicare ai sensi dell'art. 108 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

Considerato che, trattandosi di procedura di gara da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 93 del Codice;

Visto l'art. 93 comma 3 del Codice, prevede che *"La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali ..."*, questa Stazione Appaltante intende nominare quali componenti della commissione, il personale in servizio presso la Struttura Commissariale;

Considerato necessario appaltare in tempi brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;

Considerata la momentanea indisponibilità a rivestire la carica di Presidente della Commissione tra i dipendenti della stazione appaltante e dell'amministrazione beneficiaria dell'intervento, per le suddette ragioni di urgenza questa Stazione Appaltante ritiene necessario attingere per la carica in oggetto, al proprio *Albo esperti giuridici per la nomina di Presidente delle Commissioni Giudicatrici per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa, presso l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ultimo aggiornato e approvato;*

Visto il Decreto Commissoriale n. 185 del 12/02/2025, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo esperti giuridici per la nomina di Presidente delle Commissioni Giudicatrici (art. 93 del D.Lgs. 36/2023), della Struttura Commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, da nominare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 c. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che l'Ufficio del Commissario di Governo si avvale di personale in servizio presso la Struttura Commissariale, competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza, tali da garantire l'espletamento delle attività di disamina delle offerte;

Ritenuto necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 93, comma 2 del Codice un numero dispari di commissari, non superiore a cinque;

Ritenuto altresì necessario individuare per lo svolgimento delle successive fasi di gara un segretario della commissione giudicatrice con adeguata esperienza in materia di gestione di gare;

Considerato che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissoriale n. 282 del 04/03/2025 e comunque in armonia con i criteri previsti all'art. 6 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018;

Visti i curriculum dei seguenti soggetti, dai quali si evince che gli stessi hanno maturato adeguata esperienza in



	campo amministrativo e/o tecnico nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e pertanto sono idonei a ricoprire nel caso di specie il ruolo di commissario della commissione giudicatrice:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Avv. Rosalba Basile, C.F. BSLRLB62T66F377C - Presidente; ✓ Ing. Domenico Crinò, C.F. CRNDNC71M12A638Q - Componente ✓ Dott. Geol. Mario Leta, C.F. LTEMRA73P01G273W - Componente;
Viste	le seguenti note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ prot. gare n. 151 del 13/03/2025 all' Avv. Rosalba Basile, (Presidente); ✓ prot. gare n. 152 del 13/03/2025 all' Ing. Domenico Crinò (Componente); ✓ prot. gare n. 153 del 13/03/2025 al Dott. Geol. Mario Leta (Componente);
Viste	le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnante mansioni:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ prot. gare n. 154 del 13/03/2025 all' Avv. Rosalba Basile, (Presidente); ✓ prot. gare n. 158 del 17/03/2025 all' Ing. Domenico Crinò (Componente); ✓ prot. gare n. 159 del 18/03/2025 al Dott. Geol. Mario Leta (Componente);
Ritenuto	che l'Ing. Antonino Sparacino, C.F. SPRNNNN86M12G273Z, Consulente dell'Ufficio del Commissario di Governo, ha maturato adeguata esperienza in materia di gestione di gare con sistemi telematici ai sensi dell'art. 58 del Codice e pertanto è idonea a ricoprire nel caso di specie il ruolo di segretario della commissione giudicatrice;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento PATTO PER IL SUD/FSC 21-27 - AG 17684 Sciacca - "Intervento risolutivo della stabilità del viadotto Cansalamone" - Codice Caronte SI_1_17684 - Codice ReNDiS 13IR537/G1 - CUP J89D16003150001 CIG - B4437ACBFD, è nominata la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal bando di gara, nonché il relativo segretario:

- ✓ Avv. Rosalba Basile, C.F. BSLRLB62T66F377C - Presidente;
- ✓ Ing. Domenico Crinò, C.F. CRNDNC71M12A638Q - Componente
- ✓ Dott. Geol. Mario Leta, C.F. LTEMRA73P01G273W - Componente;
- ✓ Ing. Antonino Sparacino, C.F. SPRNNNN86M12G273Z - Segretario.

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

Trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, è da riconoscere alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissoriale n. 282 del 04/03/2025 e comunque in armonia con i criteri previsti all'art. 6 ed Allegato A del Decreto

M.I.T. 12.02.2018, come di seguito definito:

- a) compenso base interpolato;
- b) compenso aggiuntivo 1 - art. 3 comma 1 lett. a) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base alla media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17.06.2016);
- c) compenso aggiuntivo 2 - art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in base al numero dei lotti;
- d) compenso aggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del numero degli Operatori economici cui valutare le offerte tecniche;
- e) compenso aggiuntivo 4 - art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato in funzione del criterio di attribuzione di punteggi;
- f) compenso aggiuntivo 5 - art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 - calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture;
- g) rimborso forfettario per spese vari nella misura del 15% del compenso totale;

Il compenso indicato in parcella è da intendersi comprensivo degli oneri previdenziali.

Art. 4

I compensi determinati secondo le modalità di cui al precedente articolo, gravano sul Decreto Commissoriale di finanziamento n. 1545 del 03/10/2024 ss.mm.ii. e saranno riconosciuti ai Commissari della commissione giudicatrice ed al relativo segretario come da Decreto Commissoriale n. 282 del 04/03/2025 e comunque in armonia con i criteri previsti all'art. 6 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018 e ss.mm.ii..

All'atto del pagamento del compenso spettante saranno effettuate le prescritte verifiche di regolarità contributiva e fiscale. Nello specifico, si precisa che prima di procedere alla liquidazione, l'Ufficio ragioneria della struttura commissoriale procederà alla richiesta del D.U.R.C. e del certificato di regolarità contributiva presso la cassa professionale di appartenenza (Inarcassa, Cassa Forense, Epap...). Per i compensi di importo superiore ad € 5.000,00 si procederà inoltre alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

Considerato, infine, che si tratta di incarico fiduciario, si fa presente che i pagamenti potranno essere effettuati solo ed esclusivamente sul conto corrente intestato al professionista e indicato nella dichiarazione di tracciabilità ex art. 3 Legge 136 del 13 agosto 2010.

Art. 5

Al momento dell'insediamento della Commissione giudicatrice, tutti i componenti come identificati all'art. 2 dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.

I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari ed al segretario.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso alla commissione giudicatrice, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area 5 "Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici", all'Area 1 "Monitoraggio e RIO", all'Area 4 "Amministrativa Interventi" e all'Area 2 "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.



Il Soggetto Attuatore

Ing. Sergio Tumminello